Provvedimento del Presidente n. 37 in data 10 dicembre 2020

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

il Presidente

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":
- l'art. 15 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- il Codice Etico di comportamento per il personale aziendale, approvato con Provvedimento del Presidente n. 11 del 4 marzo 2019;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con Provvedimento del Presidente n. 5 del 31 gennaio 2020;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 297 del 10 settembre 2020 con la quale è stata approvata l'organizzazione aziendale in vigore dal 14/09/2020;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012 stabilisce che "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività";
- l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 assegna al RPC, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- il D.Lgs. 97/2016 recante "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" ha attribuito al Responsabile anticorruzione anche la funzione di Responsabile della trasparenza;

- ANAC ritiene che in caso di carenza di posizioni dirigenziali, o ove questi siano in numero
 così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti
 gestionali nelle aree a rischio corruttivo, il RPCT possa essere individuato in un
 dipendente con un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee
 competenze;
- il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi ed essere scelto, di norma, tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;
- il RPCT deve essere una figura in grado di garantire la buona immagine e il decoro dell'Amministrazione;

Atteso che si rende necessario individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, essendo cessato il rapporto di lavoro con il Dirigente già incaricato con Provvedimento del Presidente n. 93 del 29 dicembre 2017;

Ritenuto opportuno, in assenza di Dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva o nei settori più esposti al rischio corruttivo e sentito il Direttore Generale, nominare RPCT la dott.ssa Cristina Sala Danna, Quadro a tempo pieno e indeterminato incardinato nella struttura della Direzione Generale;

Considerato che la dott.ssa Sala Danna:

- ha dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo, tale da consentirle
 l'esercizio dei propri compiti con autorevolezza e prestigio;
- possiede idonea formazione e una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda:

Valutato che:

 lungi dal costituire sovrapposizione di competenze, lo svolgimento delle funzioni di RPCT e di Internal Audit, quest'ultima affidata alla dott.ssa Sala Danna con Provvedimento del Presidente n. 68 del 24 maggio 2019, consente di ottimizzare i sistemi di controllo;

- affinché sia dotata della necessaria autonomia valutativa e non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi, è opportuno rimuovere la responsabilità dell'Ufficio Organizzazione e Risorse Umane posta in capo alla dott.ssa Sala Danna con Determinazione DG n. 298 del 14 settembre 2020;
- le funzioni di coordinamento dell'ufficio Contabilità e Bilancio della UOG di Sondrio, attribuite per una quota del 40% alla dott.ssa Sala Danna con la richiamata Determinazione, non siano tali da rappresentare profili di criticità rispetto al ruolo di RPCT;
- sussistono i requisiti e i presupposti necessari per l'ottimale svolgimento delle funzioni;

Precisato che dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il solo riconoscimento, laddove sia configurabile, di eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati;

Visto l'art. 5 dello Statuto aziendale, che disciplina le competenze in capo al Presidente;

DELIBERA

- di nominare la dott.ssa Cristina Sala Danna, Quadro a tempo pieno e indeterminato incardinato nella struttura della Direzione Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) con decorrenza dal 16/12/2020;
- 2. di demandare al Direttore Generale il conseguente aggiornamento delle disposizioni organizzative volto a rimuovere eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi e ad assicurare il supporto dei Dirigenti e Funzionari degli uffici maggiormente coinvolti nell'azione diretta alla prevenzione della corruzione, nonché il raccordo con i Dirigenti degli uffici tenuti a fornire i dati necessari a garantire il costante aggiornamento della Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web aziendale;
- di comunicare all'interessata la presente nomina ai fini della controfirma per presa visione ed accettazione;
- 4. di dare atto che il RPCT è tenuto a registrarsi e accreditarsi direttamente sull'apposita piattaforma ANAC, senza necessità di diverse forme di comunicazione;
- 5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web nell'apposito spazio

"Amministrazione Trasparente" e la sua comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

il Presidente

Arch. Fabio Danesi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)